



Il conte Bonacossa, presidente della F.I.C.M., assiste al Gran Premio motociclistico coi figli del Duce, Bruno e Vittorio.

## I «centauri» all'Autodromo

**A**CHILLE Varzi ha vinto, una settimana dopo il Gran Premio automobilistico, anche il Gran Premio motociclistico. Egli ha superato di un buon chilometro il record della categoria, e si è accompagnato a Pietro Gherzi nell'elevare ad oltre 151 chilometri di media oraria il record assoluto sul giro, che resisteva dal 1925, arrestandosi a km. 146.699. Queste medie possono e debbono spiegare, se non del tutto giustificare, la terribile selezione ve-

*Se il Gran Premio automobilistico interessa un pubblico vastissimo, in parte viziato dallo snobismo, la prova motociclistica che ogni anno si svolge all'Autodromo vanta una popolarità più intima e raccolta: insomma, più sportiva.*

rificatasi fra «le mezzo litro», delle quali non è arrivata alla fine, su quindici macchine partite, che la Sunbeam di Achille Varzi. Ciò non può che accrescere l'ammirazione per

la prova compiuta dal Galliatese. Varzi è ritornato alla motocicletta che gli elargì i primi allori, con lo stesso slancio, col medesimo stile di quando non si dedicava che ad essa. Non si può dire che Varzi abbia compiuto molti giri d'allenamento durante la settimana precedente la prova.

Egli era sicuro di sé e della sua macchina, e preferì concedersi parecchie ore di riposo.

Vedere girare Varzi, in auto co-